

# Rotary

## Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2022/2023 – BOLLETTINO N° 28 DEL 16/05/2023



## CARITÀ NEL FARE O NEL FARSI PROSSIMO?

Quando si incrociano due istituzioni roveretane così attente e sensibili come Conventus ed il Rotary Club di Rovereto, nell'ideazione di un confronto sul tema della carità, non ci si deve sorprendere se ne esce un dialogo ricco di spunti di riflessione straordinari.

Gli ospiti sono l'arcivescovo di Trento don Lauro Tisi ed il professor Stefano Zamagni, economista presidente della Pontificia Accademia delle scienze sociali.

Il moderatore, l'editorialista Enrico Franco, apre il dibattito ricordando che la povertà aumenta la forza con la quale morde fasce sempre più ampie di popolazione, e sempre di più anche fra gli abitanti del Trentino. Ma è solo una questione economica?

Don Lauro toglie subito ogni dubbio fornendo a raffica una serie di indicazioni chiare: è necessario passare da una carità fatta di protocolli che guidano le azioni per rispondere proceduralmente ai bisogni, ad una carità che abbia nella relazione la sua spina dorsale. La carità nel Vangelo esorta infatti a "dare voi stessi ai bisognosi". Nella cultura ebraica relazione è fare esistere l'altro come altro da me, in qualunque situazione questo si trovi.

Ma chi è il mio prossimo? Un termine che dobbiamo dimenticare è "povertà" perché lo dobbiamo sostituire con "poveri", passando così dall'astratto al concreto, all'incontro col bisognoso. E non dovremmo mai dare i dati della carità quanto piuttosto i nomi della carità.

Ed è importante osservare come la categoria dei poveri sia oggi in cambiamento: oggi povero è chi non esiste per nessuno. In questa categoria finiscono quindi anche volti di persone morse dalla solitudine esistenziale. Per questa ragione "Voglio che tu sia" deve diventare la luce che guida chi opera nella carità.

E quando il giornalista chiede cosa dobbiamo pensare quando vediamo una delle tante pubblicità di organizzazioni che, con foto strappalacrime, chiedono aiuti per i poveri: c'è un mercato della carità? Don Lauro ammette che talvolta sì, ci sono interessi economici su questa partita ed il tema dei migranti è lì a dimostrarcelo. La carità si deve fare incrociando le persone, cogliendone i volti. Quando un bisognoso si accorge che è un caso al quale viene applicata una procedura, non risolviamo un problema anzi, lo aggraviamo. La carità dobbiamo intenderla come legata non più solo all'obolo, bensì anche all'abbraccio.

**CARITÀ  
NEL FARE  
O NEL FARSI  
PROSSIMO?**

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**CONVENTUS**

Rotary Club Rovereto

MARTEDÌ  
**16 MAGGIO** 2023  
ROVERETO · ORE 18  
SALA CONFERENZE  
FONDAZIONE CARITRO

RELATORI

- > mons. **LAURO TISI**  
Arcivescovo di Trento
- > prof. **STEFANO ZAMAGNI**  
Economista, Ex-Presidente dell'Agenzia per il Terzo Settore  
e della Pontificia Accademia delle scienze sociali

INTRODUCE E MODERA

- > **ENRICO FRANCO**  
Editorialista del Corriere del Trentino

PER INFORMAZIONI: [conventusrovereto@gmail.com](mailto:conventusrovereto@gmail.com)  
TUTTA LA CITTADINANZA È CORDIALMENTE INVITATA



Ma la carità deve essere anche resa efficace, quindi come conciliare l'istituzionalizzazione con la forza dell'abbraccio?

L'arcivescovo non lascia dubbi: ci vogliono entrambe! Le istituzioni caritatevoli devono fare la fatica di abitare la ricerca dei volti.

Se fino a questo punto l'attentissima platea ha ricevuto da don Lauro l'essenza etica dell'operare nella carità, con gli interventi del professor Zamagni si mette in discussione la visione politico economica delle relazioni all'interno della società: il principale errore degli economisti è quello di ritenere che l'economia si muova solo guidata dalla ricerca della massima efficienza. Oggi fortunatamente si incomincia a capire che anche la carità deve entrare nel grande gioco dell'economia.

E per farlo dobbiamo pensare alla responsabilità come "res pondus": secondo questa interpretazione, che si aggiunge a quella che consiste nel rispondere di quello che si è fatto, responsabile è chi si carica sulle spalle il peso dell'altro.

Il moderatore Franco provoca l'economista, grande esperto della cooperazione: ma non era una funzione della cooperazione quella di proporre un modello di economia non focalizzata solo sull'efficienza, sul guadagno? Non si è un po' persa la strada?

Zamagni ammette che, sì, ci si sta allontanando dai principi fondanti; ma ci invita a chiederci il perché di questo? L'economia capitalista ha sempre avuto diretto contatto e forse anche il controllo della politica, condizionando l'attività legislativa ai propri interessi, e quindi le imprese cooperative sono state private della possibilità di incidere sulle regole. L'esempio è quello delle Casse Rurali alle quali sono state applicate le regole di mercato delle banche capitalistiche, pur essendo nate ed avendo finalità diverse da queste.

La speranza di prossimo nuovo risorgimento per la forma cooperativa d'impresa è più che un auspicio, è una necessità, e ci diventa chiaro riflettendo sul tema dell'Intelligenza artificiale: come può essere governata al di fuori di un processo cooperativo? Le ragioni affondano addirittura nella biologia: la natura ha dotato l'essere umano di un principio cooperativo, accanto ad un principio competitivo, e ci devono essere entrambi.

Arriva anche un consiglio di lettura col libro del Premio Nobel Angus Deaton: "Morti per disperazione".

L'irruente vis polemica dell'economista offre a don Lauro lo spunto per alcune riflessioni più di carattere politico: i migranti sono una risorsa, non un problema. Servono però regole del gioco che rispettino l'accoglienza diffusa. Oggi dobbiamo purtroppo chinare il capo rispetto ad un vento che soffia in una direzione opposta. Così per le persone senza fissa dimora.

Gli fa eco Zamagni che, riflettendo sulla guerra odierna in Ucraina, ricorda che c'è chi afferma che non c'è pace senza giustizia, ma questo non è vero. Per la pace ci vuole la carità.

L'incontro si chiude con forti richiami di speranza in un mondo più ricco di carità che rinfrancano i presenti.

Il grande cuore della carità, batte per rimarginare le ferite di chi soffre in situazioni di indigenza.

Marco Gabrielli



## Riflessione di Enrico Franco



«Tornino i volti ad animare i mondi», ha esortato il vescovo Lauro Tisi, citando il filosofo Emmanuel Lévinas, nell'intenso dibattito con l'economista Stefano Zamagni, organizzato dall'associazione Conventus e dal Rotary Club Rovereto. E la sala della Fondazione Caritro era gremita proprio di volti assorti nella riflessione intorno a un tema difficile come quello della carità. Il vedere tutti i posti occupati e molte persone in piedi per quasi due ore ha rappresentato la rivincita del reale sul virtuale ricco di amenità e di odio. È vero, Rovereto è una comunità coesa, prodiga di cultura e di umanità: dobbiamo averne consapevolezza per guardare al futuro con speranza. Viviamo tempi difficili, ma coltivando il terreno della positività e delle relazioni umane potremo superarli. Rovereto lo ha già dimostrato in passato e continua a farlo: di ciò il Trentino deve essere grato.

Enrico Franco

Vostra Eminenza Reverendissima Arcivescovo Lauro Tisi,

Caro Vescovo,

Le scrivo per ringraziarla a nome dell'Associazione Conventus e del Rotary Club Rovereto per il Suo speciale intervento nella conferenza "Carità nel fare o nel farsi prossimo?" assieme al Prof. Zamagni.

Le Sue parole sono state di grande impatto e ispirazione per i convenuti, e, grazie alla stampa, hanno raggiunto molte più persone. È un privilegio per noi tutti aver avuto occasione di un confronto sulla Carità intesa come predisposizione all'apertura verso il prossimo, un prossimo vicino, che a volte soffre di mali interiori che sono i più difficili da vedere e lenire, ma intesa anche come organizzazione di una società più "giusta", ove anche la classe politica faccia la sua parte.

Colgo l'occasione per inviarLe i più cari saluti.

Lucia Silli - Presidente Conventus Rovereto



## RASSEGNA FOTOGRAFICA







## RASSEGNA STAMPA

### L'INCONTRO

## Emarginazione e nuovi bisogni

«Carità nel fare o nel farsi prossimo?». È questo il titolo dell'appuntamento di martedì alle 18 nella sala Conferenze della Fondazione Caritro in piazza Rosmini. Relatori: monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento, e il professor Stefano Zamagni, economista, ex-presidente dell'Agenzia per il terzo settore e della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali. «Siamo tutti chiamati a prendere consapevolezza della situazione di gravissimo disagio economico e sociale - scrivono i promotori dell'incontro - nel quale versano ampi strati della popolazione mondiale. Fragilità, emarginazione e nuovi bisogni - causati da una logica di sfruttamento delle risorse umane e naturali, pervasiva nonché orientata alla massimizzazione del mero profitto - ormai interessano anche fasce importanti della nostra comunità». Davanti a tale scenario, Conventus e Rotary club Rovereto hanno invitato due massimi rappresentanti, uno della Chiesa e uno del mondo accademico-economico, a discutere delle prospettive e delle soluzioni percorribili partendo dal pensiero di Papa Francesco espresso nelle encicliche «Laudato si» e «Fratelli tutti».

*l'Adige, pagina 19, 14 maggio 2023*

### Rovereto Dibattito organizzato da Conventus e Rotary



## Tisi, Zamagni e l'importanza delle relazioni

**ROVERETO** «L'obolo senza l'abbraccio non è carità»: il vescovo Lauro Tisi ha lanciato un messaggio forte intervenendo ieri al dibattito organizzato a Rovereto dall'Associazione Conventus e dal Rotary Club, dibattito introdotto dai rispettivi presidenti Lucia Silli e Pietro Lorenzi.

Dialogando con l'economista Stefano Zamagni e con Enrico Franco, editorialista del Corriere del Trentino, monsignor Tisi ha insistito molto sull'importanza della relazione con gli altri, evitando di ridurre tutto nel gesto materiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



l'Adige

## Rovereto

giovedì 18 maggio 2023 **25**

**SOCIETÀ**

Il prelado è stato ospite, assieme al professor Stefano Zamagni, dell'incontro sugli «ultimi» organizzato dall'associazione Conventus alla Fondazione Caritro

«Deve vincere il principio di realtà. Quando la notte gela, dobbiamo fare quel poco che ci lasciano fare, evitando il danno maggiore, cioè la morte all'addiaccio»

# «La politica ha smantellato la carità»

Accoglienza, il vescovo Tisi:  
«I migranti sono una risorsa»



**ENRICO DE ROSA**

«Alle volte tocca chinare il capo di fronte alle regole cambiate dalla politica, che smantella quelle strutture, che soccorrono i migranti. Ma dobbiamo farlo, anche se vorremmo fare di più, per continuare comunque a fare il bene. Altrimenti a pagare sarebbero sempre i soliti, cioè gli ultimi». Così l'arcivescovo **Lauro Tisi**, l'altro pomeriggio nel corso dell'incontro «Carità nel fare o nel farsi prossimo?», organizzato dall'associazione Conventus alla sala conferenze della Caritro in piazza Rosmini. Oltre a monsignor Lauro Tisi era presente il professor Stefano Zamagni, economista e consulente vaticano. Nel suo applauditissimo intervento, Tisi ha voluto sottolineare il disagio

di chi, negli ultimi anni, ha cercato di continuare a prestare carità. Però trovandosi di fronte a cambiamenti, che mettevano a dura prova l'impegno della Chiesa e delle tante associazioni a favore dei migranti. Il tema, quello della carità verso il prossimo, si prestava a riflessioni di alto valore culturale, visti anche gli ospiti. Ma era inevitabile che dai massimi sistemi si finisse, complici anche le domande di un folto pubblico, molto partecipe, a commentare anche la situazione presente. Oltre a questo, bisogna aggiungere che certo l'alto prelado non è nuovo a interventi sui temi di maggiore rilievo. Già in precedenti occasioni aveva osservato, sui cambiamenti nel settore dell'accoglienza ai migranti: «Sicuramente dovremo contare di più sul volontariato. Visto che le leggi, che si devono rispettare,



riducono l'accoglienza». Ma stavolta è stato forse più netto ed esplicito nei giudizi e, pur senza fare nomi e cognomi, ha lasciato poco spazio ai dubbi: «Pensando alla questione migranti non mi stancherò di ripetere che sono una risorsa se vengono e un problema se se ne vanno. La politica negli ultimi anni ha cambiato le regole del gioco, concentrando l'assistenza in un unico luogo. Un fatto che ha reso più difficile l'intervento caritatevole. Ma non potevamo svendere l'assistenza ai migranti, rinunciandovi, per ragioni di puntiglio, dicendo: non ci sto. Perché a pagare sarebbe stato il senza fissa dimora. Certo, io farei in modo diverso. Ma deve vincere il principio di realtà. Quando la notte gela, dobbiamo fare quel poco che ci lasciano fare, evitando il danno maggiore, cioè la morte all'addiaccio».

Invece sull'importanza delle regole del gioco, date dalla politica, si è soffermato **Zamagni**. Nel corso degli ultimi anni, è un dato di fatto oramai ben noto, il principio cooperativo, ad esempio quello in ambito creditizio con le Casse rurali, è andato calando. Eppure in passato è stato uno degli elementi trainanti dell'impegno caritatevole verso il prossimo. Al contrario, si è andata diffondendo una concezione dell'economia e della politica orientate al raggiungimento della massima efficienza e all'incentivazione degli egoismi individuali. «La democrazia – ha osservato nel suo apprezzatissimo intervento – che nasce dalla condivisione delle regole del gioco ne risente, entrando in crisi. Visto che si fonda su principi di comunità. Fare un esempio è fin troppo facile. Basti pensare alle bcc, che

sono diventate banche di tipo capitalistico, non diverse da tutte le altre. Perché è stato imposto alle casse rurali lo stesso criterio di altre banche. Pertanto si deve riflettere su due concetti: quello di responsabilità-carità, che si richiama alla relazione con la coscienza e perciò con Dio e quello di giustizia, fondata sulle regole, quindi dagli uomini. Il principio di carità è dunque alla base di un'idea di società civile e di economia. La vera democrazia è quella che consente non solo la semplice libertà di scelta, ma la libertà di decisione. La prima restringe il campo al menu proposto dal potere, alle opzioni già messe in campo da logiche che non sono quelle della carità. Ma queste possono e devono cambiare, grazie all'impegno e alla decisione degli uomini di buona volontà».





Rovereto

# «Serve un risorgimento economico»

Incontro di Conventus con l'arcivescovo Tisi e il professor Zamagni sulla povertà

## La conferenza

L'economista auspica il ritorno alla cooperazione di don Guetti. «La competitività ha prevalso sul sistema di proporzionalità»

di Anna Maria Eccli

È riecheggiato persino il nome di Albert Camus, e il suo appello alla solidarietà umana come forma di ribellione, nello straordinario incontro messo in campo dall'associazione culturale Conventus, unitamente al Rotary Club di Rovereto. Una chiusura in bellezza delle attività, in vista del periodo estivo, che ha messo sul tavolo una questione di assoluta emergenza: affrontare le sacche sempre più in espansione di disagio sociale con uno sguardo nuovo. «Carità nel fare, o nel farsi prossimo?» recitava infatti l'intrigante titolo, di non immediata comprensione, che ha portato al tavolo dei relatori due personalità tanto distinte, ma complementari, come l'arcivescovo di Trento Lurò Tisi e l'economista Stefano Zamagni. Coordinati dal moderatore Enrico Franco, hanno parlato di fragilità ed emarginazione come ricaduta di un sistema strutturale, economico e politico, che impone regole di gioco finanziario tali da «costringere i buoni a fare i cattivi», di responsabilità sociale oltre che individuale, di «strutture di peccato» e di etica sociale che comprende la gratuità del dono... Con una chiusura imprevista: Zamagni si è detto certo



L'incontro L'economista Zamagni con l'arcivescovo Tisi a Conventus per parlare di poveri e di povertà

che un nuovo risorgimento, un rivolgimento delle strutture economiche, stia arrivando, perché si sta capendo che l'efficienza non può essere l'unico principio vigente nell'economia di mercato. Il benessere, ha detto, dipende da una pluralità di elementi, non solo dai beni privati e pubblici a disposizione, ma anche dagli aspetti relazionali e comuni che si gestiscono solo sulla base di principi cooperativistici e non efficientistici. «La cooperazione che fu di don Guetti tornerà presto – ha detto Zamagni – ne sono certo. Non so ancora sotto quale forma, sarà diversa rispetto a quella del passato, ma la gente sta aprendo gli occhi. L'impresa capitalistica possiede una

potenza di fuoco enorme, che ha piegato ai propri voleri le regole del gioco politico; parlamentari e governi non reagiscono al fatto, per esempio, che il principio di proporzionalità venga violato in nome del principio di competitività che si studia alla Bocconi». Certo, anche il principio cooperativo da solo degenera, ha continuato l'economista, e allora si cade nell'assistenzialismo: «Ma il principio competitivo, da solo, porta alla disperazione, all'alto tasso di suicidi davanti ai quali ci troviamo oggi». Zamagni ha ricordato che non sono i poveri a suicidarsi, perché possono nutrire sempre la speranza d'un cambiamento, ma che, citando Angus Deaton premio Nobel nel 2015

per l'Economia, «i morti per disperazione» sono il frutto di una società che ha perso totalmente la speranza. «La speranza è la virtù bambina, come ha detto Charles Péguy, sta tra Fede e Carità e noi dobbiamo avere la speranza che le cose andranno bene; il misonismo, cioè il disfattismo, l'assenza di fiducia, è un vero pericolo pubblico». Era il 1987 quando Giovanni Paolo II, nell'enciclica «Sollicitudo rei socialis» coniò l'espressione «strutture di peccato», puntando il dito contro un sistema sociale, finanziario, economico, politico che non contribuisce al benessere comune: «Anche le regole, se fatte male, sono sorgenti di peccato». Tra queste le

regole bancarie che oggi equiparano le grandi banche a una cassa rurale, infrangendo chiaramente il principio di proporzionalità, per esempio: «Gli economisti, categoria alla quale appartengo hanno una grande responsabilità».

Citando la parabola del buon samaritano, stigmatizzando il peccato di omissione, ma anche la giustizia non benevolente da cui prende origine il giustizialismo, Zamagni ha invocato come base economica corretta «il principio di reciprocità, secondo il quale si dà senza prendere e si prende senza togliere: è quello che dovrebbe accadere all'interno d'una famiglia». Per vivere l'essere umano ha bisogno di questo. Anche monsignor Tisi ha avuto un approccio originale al tema. Riprendendo la radice ebraica della parola «carità» ha detto che non si tratta di aprire il portafoglio, o non solo, perché carità richiede il «darsi agli altri», il «ritrarsi per fare esistere l'altro» permettendogli di essere se stesso, cioè «altro», appunto. Non pietismo, né voglia di omologare, dunque, ma rispetto assoluto della persona: «Farsi prossimo» significa permettere all'altro di essere – ha detto l'arcivescovo – io preferisco parlare di poveri, non di povertà astratta. Dobbiamo liberare la mente, condurre una vera e propria operazione culturale: la carità la si fa abbracciando. Ogni alcolizzato, ogni tossico ha un volto, non è la riedizione di ciò che sappiamo sugli alcolizzati e sui tossici». L'appunto era per il pericolo, che anche il volontariato corre di obbedire a procedure e ad algidi protocolli dimenticando la persona, il suo volto e le sue mani. Il segreto della giusta carità, ha detto monsignor Tisi, sta nella dialettica carisma/istituzione o, se si vuole, nell'equilibrio tra sogno, visione, ambizione umanistica e concretezza operativa.



## ASSEMBLEA DISTRETTUALE

Lo scorso 13 maggio, a Villa Fiorita (Monastier Di Treviso) ha avuto luogo l'Assemblea Distrettuale di Formazione. Evento cui hanno partecipato, per il nostro Club, gli inesauribili soci Andrea Gentilini e Filippo Tranquillini.

Nel contesto di questo importante avvenimento il Governatore Eletto Anna Favero ha presentato anche le squadre distrettuali Rotary e Rotaract, ed è stato quindi ufficializzato l'incarico di Assistente del Governatore ad Andrea Gentilini.



A lui, da parte di tutto il Rotary Club Rovereto, un ringraziamento per l'impegno e un grande in bocca al lupo per questa nuova entusiasmante avventura.

Pietro Lorenzi



## 54° Charter Night del Lions Club Rovereto Host

La sera del 25 maggio, presso l'Hotel Rovereto, il Lions Club Rovereto Host ha celebrato la festa per la 54° Charter Night; una cerimonia importante alla quale ho avuto la fortuna e l'onore di partecipare grazie all'invito ricevuto dalla Presidente Laura La Micela, e durante la quale ho portato i migliori auguri da parte del Rotary Club Rovereto.



È stata occasione, sia per Laura che per me, per sottolineare come i percorsi dei nostri Club siano caratterizzati da valori e principi etici comuni che, in una realtà cittadina come la nostra, potrebbero (e dovrebbero) trovare sfogo in progetti condivisi a beneficio della comunità. Ho ritenuto doveroso portare come esempio gli importanti service realizzati quest'anno dai Rotary Club delle Valli Trentine (il service Happy Move) e dai Rotary Club del Trentino Alto Adige/Sudtirolo (il Premio Rotary Regionale) supportati dal Distretto 2060, con evidenza di come la collaborazione tra Club diversi ne abbia consentito la riuscita.

Ci siamo lasciati, dopo una bellissima serata di festa, con l'auspicio di nuovi incontri e maggiori future collaborazioni.

Pietro Lorenzi





## ! EMERGENZA ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA !



**TIZIANA AGOSTINI**  
**Governatrice 2022-2023**

*a tutti i Soci del Distretto 2060*

Cara Socia, Caro Socio,

abbiamo seguito con angoscia e dolore quanto avvenuto in molte zone emiliane e romagnole in conseguenza all'esondazione di tutti i corsi d'acqua, che ha causato numerose vittime tra la popolazione, oltre agli ingentissimi danni materiali.

Il locale Distretto Rotary 2072, attraverso il suo Governatore Luciano Alfieri, Club e Soci tutti, si è immediatamente attivato per contribuire a fornire le prime risposte all'emergenza.

Abbiamo espresso loro la vicinanza di tutto il nostro Distretto 2060 e il desiderio di operare anche noi concretamente. Le necessità sono molteplici, da chi ha perso tutto, compresi gli affetti, a chi è ancora isolato. E poi sarà necessario ricostruire una situazione normale.

In attesa di conoscere quanto si potrà fare, è stata avviata una raccolta fondi per le necessità immediate.

Vi indico il Conto corrente nel quale far convergere tutte le donazioni, intestato a:

ROTARY INTERNATIONAL D2072 Conto emergenze e progetti speciali  
IBAN IT84Y0538702413000002226581

Causale: *Alluvioni Emilia-Romagna* (indicando di seguito il nominativo del donatore)

Affrontata l'emergenza, come rotariani potremo trasformare il nostro comune sentire in service concreti, accogliendo le indicazioni del Distretto 2072 - Emilia Romagna e Repubblica di San Marino, al quale ci sentiamo tutti vicini.

Grazie per quanto riterrete di fare ancora una volta

Mestre, 19 Maggio 2023

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tiziana Agostini".



# 65° CONGRESSO ROTARY INTERNATIONAL

## DISTRETTO 2060



**TIZIANA AGOSTINI**  
Governatrice 2022-2023

*a tutte le Socie del Distretto  
a tutti i Soci del Distretto*

Cara Rotariana, Caro Rotariano,

per un anno abbiamo immaginato il Rotary, in che modo viverlo e quale service realizzare per portare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane e in ciascuno di noi.

Abbiamo cercato di offrire qualche sollievo nella guerra in Ucraina, nel terremoto in Turchia e Siria, siamo intervenuti per sostenere l'ambiente, portare sorrisi e sostegno a chi è in difficoltà, abbiamo cercato nuovi amici da aiutare e con cui vivere ore felici.

Il Rotary non cambia il mondo, lo ripara un po' e soprattutto ci toglie il senso di impotenza rendendoci un po' più soddisfatti di noi stessi.

Sarà bello e importante ripercorrere insieme questi mesi, ritrovando le emozioni positive che li hanno accompagnati e scoprendo anche quanto altri rotariani del nostro Distretto hanno realizzato. Per questo ti invito a partecipare al **65° Congresso** in cui ripercorreremo il cammino di un anno, riconosceremo i traguardi raggiunti e faremo festa.

L'appuntamento è il **24 giugno** p.v. presso l'azienda **Texa di Monastier di Treviso**, una delle imprese più innovative a livello globale, che ci ha messo a disposizione i propri spazi.

L'evento sarà preceduto e seguito da altri momenti da condividere, come potrai vedere dall'allegato programma.

In attesa di incontrarti e ringraziarti di persona per il tuo impegno e la tua amicizia, invio un saluto affettuoso e riconoscente

Mestre, 23 Maggio 2023

A handwritten signature in green ink that reads "Tiziana".



## PROGRAMMA GENERALE – 65° CONGRESSO

### **Pre – Congresso, venerdì 23 giugno**

I lavori avranno inizio alle ore 18.00 presso Villa Fiorita di Monastier (Treviso) e termineranno alle 19.30 circa.

Si chiede di iscriversi, specificando la presenza di eventuali accompagnatori.

### **Cena di Gala, venerdì 23 giugno**

A partire dalle ore 20.00, presso Villa Fiorita di Monastier (Treviso) si terrà la Cena di Gala.

Si chiede di iscriversi, specificando la presenza di eventuali accompagnatori.

Per la partecipazione alla cena, è richiesto un contributo di 60€, che consente di coprire parte delle spese dell'organizzazione generale. Saranno accettate le prenotazioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

### **Congresso, sabato 24 giugno**

I lavori congressuali si terranno presso Texa, a Monastier di Treviso (via Vallio 15, Monastier di Treviso) a partire dalle ore 9.30 e fino alle 13.00. La registrazione avrà inizio alle 8.30.

Si chiede di iscriversi, specificando la presenza di eventuali accompagnatori.

Seguirà il pranzo presso la vicina Villa Fiorita di Monastier di Treviso.

Si chiede di iscriversi, specificando la presenza di eventuali accompagnatori.

### **Festa di fine annata, sabato 24 giugno**

A partire dalle ore 18.00, presso Villa Fiorita di Monastier di Treviso, inizierà la festa di fine annata a.r. 2022-2023, aperta a tutti i soci. Sarà un momento di festeggiamento informale fra amici che hanno condiviso un anno di lavoro e di servizio in pieno spirito rotariano.

Si chiede di iscriversi, specificando la presenza di eventuali accompagnatori.

Per la partecipazione alla cena, è richiesto un contributo di 40€, che consente di coprire parte delle spese dell'organizzazione generale.

Dopo il pranzo e prima della festa, per coloro che avessero piacere, ci sarà la possibilità di accedere alla piscina, alla spa e al parco di Villa Fiorita.

**Nota bene:** L'iscrizione ai vari momenti sopra elencati si deve effettuare compilando il form al seguente [link](#)  
Per il pagamento della Cena di Gala del venerdì e/o della festa di fine annata del sabato, si riportano gli estremi bancari per procedere al versamento.

Rotary International Distretto 2060 - IBAN: IT 56 Q 02008 12011 000105724666

Durante la compilazione del form verrà richiesto il riscontro del pagamento.

Inoltre, per chi desiderasse pernottare presso Villa Fiorita, è possibile prenotare contattando direttamente la struttura ai seguenti recapiti:

Indirizzo: Via Papa Giovanni XXIII, 1, 31050 Monastier di Treviso TV

Telefono: 0422 898008

Sito web: <https://www.villafiorita.it/>





## PROSSIMI APPUNTAMENTI



**CERIMONIA DI CONSEGNA PREMIO ROTARY ROVERETO**

**LUNEDÌ 29 MAGGIO 2023 ORE 19.00 – IN SEDE**

CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO ROTARY ROVERETO AL NOSTRO MERITEVOLE CONCITTADINO GRAZIANO MANICA



**INCONTRO CON S.A.T. SEZIONE DI ROVERETO**

**LUNEDÌ 5 GIUGNO 2023 ORE 19.00 – IN SEDE**

ROTARY CLUB ROVERETO INCONTRA S.A.T. SEZIONE DI ROVERETO, CON L'OCCASIONE SARÀ PRESENTATA UNA TESI DI LAUREA SUL TEMA DEL RAPPORTO TRA MONTAGNA E CITTÀ, GIÀ TRATTATO CON I PRESIDENTI DELLE PROVINCIA AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO



**L'INDUSTRIA DELLA CULTURA DELLA PACE – CON RENZO MICHELINI**

**LUNEDÌ 12 GIUGNO 2023 ORE 19.00 – IN SEDE**



**CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE**

**VENERDÌ 23 GIUGNO 2023 ORE 19.00 – PARCO GUERRIERI GONZAGA**

Via Giuseppe Garibaldi, 38060 Villa Lagarina TN



**65° CONGRESSO ROTARY INTERNATIONAL**

**SABATO 24 GIUGNO 2023 ORE 9.30 – MONASTIER DI TREVISO**



## ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2022-2023

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Jennifer E. Jones**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Tiziana Agostini**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Pietro Lorenzi
PAST PRESIDENT	Andrea Gentilini
VICE PRESIDENTE	Filippo Tranquillini
PREFETTO	Marco Sannicolò
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

### CONSIGLIERI

Bruno Ambrosini  
Rosario Barcelli  
Daniele Bruschetti  
Roberto Ceola  
Marco Gabrielli  
Alessio Less  
Renzo Michelini  
Alessandro Piccoli  
Lucia Silli  
Lorenza Soave  
Ruffo Wolf

### COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Filippo Tranquillini
PROGETTI	Alessandro Piccoli
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Daniele Bruschetti
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave

### PRESENZE 24%

Ambrosini, Costa, Dalbosco, Gabrielli, Gentilini, Lorenzi, Michelini,  
Prevost Rusca, Silli, Soave, Tranquillini, Wolf.



**65° CONGRESSO  
ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2060**

***Monastier (TV) 23-24 giugno 2023***

***GOVERNATRICE TIZIANA AGOSTINI***

Distretto 2060  
**Rotary**  
Friuli-Venezia Giulia  
Trentino-Alto Adige/Südtirol  
Veneto




***"Un mondo migliore"***



**IMAGINE  
ROTARY**

# ***Pre-Congresso - venerdì 24 giugno***

 **VILLA FIORITA**  
**Via Papa Giovanni XXIII, 1, 31050 Monastier di Treviso TV**

 **Dalle 17.30 alle 19.00**

In questa occasione interverrà il Rappresentante della Presidente Internazionale Jennifer Jones, Giulio Bicciolo, e sarà il momento per consegnare i riconoscimenti dell'annata.



# Congresso - sabato 25 giugno



**TEXA s.p.a.**

**Via Vallio, 15, 31050 Monastier di Treviso TV**



**Registrazioni dalle 08.30**

**Lavori Congressuali dalle 9.30 alle 13.00**

Dalla concretezza dell'Assemblea del 20 maggio 2022, tenutasi nell'azienda Margraf di Gambellara, si chiude idealmente l'annata con la tecnologia e l'ingegneria più avanzate, perseguendo "Obiettivo Nordest". **Texa** è leader mondiale nel settore della progettazione, industrializzazione e diagnostica multimarca.



Distretto 2060

**Rotary**



Friuli-Venezia Giulia  
Trentino-Alto Adige/Südtirol  
Veneto

**65° CONGRESSO - ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2060**

**Governatrice Tiziana Agostini**



**IMAGINE  
ROTARY**

# Dove parcheggiare in **TEXA s.p.a.**



**TEXA s.p.a.**

**Via Vallio, 15, 31050 Monastier di Treviso TV**

Per qualsiasi necessità, come specificato nell'invito, è possibile contattare la segreteria distrettuale.



Distretto 2060

**Rotary**



Friuli-Venezia Giulia  
Trentino-Alto Adige/Südtirol  
Veneto


**65° CONGRESSO - ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2060**

**Governatrice Tiziana Agostini**



**IMAGINE  
ROTARY**


# ***Momenti conviviali***

 **VILLA FIORITA**  
**Via Papa Giovanni XXIII, 1, 31050 Monastier di Treviso TV**


## **Cena di Gala**

 **Venerdì 23 giugno 2023**       **A partire dalle ore 20.00**

## **Pranzo del congresso**

 **Sabato 24 giugno 2023**       **A partire dalle ore 13.30**

## **Festa di fine annata**

 **Sabato 24 giugno 2023**       **A partire dalle ore 18.00**

Si prega di comunicare eventuali allergie e intolleranze



# ***Info, contatti e prenotazioni***

**Link di prenotazione: <https://forms.gle/eSQsDRsEU9haaGpp9>**

**Per qualsiasi informazione o necessità contattare:**

**Mara Maiorano**

**Segreteria Operativa Rotary 2060**

✉ [segreteria2022-2023@rotary2060.org](mailto:segreteria2022-2023@rotary2060.org)

☎ 379 284 2196

**Giulia Villacara**

**Segreteria Distrettuale Rotary 2060**

✉ [giulia.villacara@rotaract2060.it](mailto:giulia.villacara@rotaract2060.it)

**Lucia Binotto**

**Presidente Commissione Grandi Eventi Rotary 2060**

✉ [binotto.lucia@gmail.com](mailto:binotto.lucia@gmail.com)





# VI ASPETTIAMO!

Distretto 2060  
**Rotary**  
Friuli-Venezia Giulia  
Trentino-Alto Adige/Südtirol  
Veneto



**IMAGINE  
ROTARY**

**TIZIANA AGOSTINI**  
Governatrice 2022-2023

## **INDICAZIONI UTILI PER IL PARCHEGGIO**

Di seguito, le indicazioni per quanto riguarda l'ingresso in Texa (via Vallio 15, Monastier di Treviso).  
**Si chiede gentilmente di comunicare alla Segreteria Distrettuale (Mara Maiorano, [segreteria2022-2023@rotary2060.org](mailto:segreteria2022-2023@rotary2060.org) - +39 379 2842196), tramite apposita mail, eventuali difficoltà motorie al fine di permettere all'organizzazione di riservare un posto auto più agevole.**

